Sul web Gattinoni va di corsa Ciresa al via, Valsecchi aspetta

Verso il voto. I candidati hanno trasferito armi e bagagli sulle piattaforme
Il candidato di Appello ha rivestito di bandiere gialle il battello Dalia

LORENZO BONINI

Conferenze streaming con i lecchesi, meeting web per stilare il programma e video che iniziano già a girare sulle piattaforme social.

In attesa degli eventi di piazza (ma potranno mai esserci?) e delle affissioni massive (ma ora, con la mobilità ancora a ranghi ridotti, conviene ben poco), la campagna elettorale prende la via del digitale. A inaugurare il nuovo corso della politica locale era stato **Mauro Gattinoni**, candidato del centrosinistra. All'apertura di campagna elettorale e all'inaugurazione della sede in viale Dante nei primi di marzo era tuttavia seguita l'improvvisa quarantena causa Covid. Era stato a quel punto che Gattinoni aveva lanciato le videoconferenza a tema, interne alla coalizione (nove, una in fila all'altra).

Gattinoni (a sinistra) e Valsecchi: strategie diverse sul web

Passaggio di testimone

Solo recentemente il passaggio di testimone al contenitore di Fattore Lecco: in programma giovedì quella che è invece la quinta videoconferenza di una serie aperta alla cittadinanza e improntata comunque alle tematiche locali della convivenza con l'emergenza Covid. In lista d'attesa, anche i focus su giovani, sport, montagna e formazione superiore.

In casa centrodestra, invece, più che differenziare il pre dal post Covid, l'esigenza è stata quella di partire in pianta stabile. Non è un caso che già l'altro ieri il consigliere **Mauro Piazza** abbia diffuso sui social quello che può ritenersi il primo video di sostegno politico per un candidato. «Ho sempre pensato che la politica sia un gesto di speranza – è l'esordio del volto lecchese di Forza Italia sullo sfondo non casuale del Teatro Sociale ancora chiuso - e dopo settimane difficili è proprio dalla speranza che vogliamo ricominciare, dalle nostre proposte e dalle nostre domande. **Peppino Ciresa** è un uomo pacato, un uomo della concretezza, un uomo del fare che mette a disposizione l'esempio, che ha sempre dato nella sua vita, per aiutarci a ripartire». Attendono invece il via libera della dirigenza nazionale del Movimento, i pentastellati lecchesi. Sarà tuttavia un doppio via libera: al candidato in pectore, **Silvio Fumagalli**, e anche alla lista già pronta.

Imbarcadero

Simbolico, infine, il gesto di Appello per Lecco. Tornano le bandiere gialle del movimento civico su prua e poppa del Dalia. La lista lecchese, che candida appunto l'assessore uscente **Corrado Valsecchi**, ha puntato molto meno sul fronte digitale e più su quello concreto: la nave ancorata vicino all'Imbarcadero è stata anche rimessa a nuovo in attesa di essere la sede estiva della campagna di Appello.

E i programmi elettorali? Finito il tempo dei tavoli di lavoro, entra in scena prepotentemente quello delle videoconferenze Skype, Google e Zoom. Due volte a settimana per i più volenterosi, un filo meno per chi, come il M5S, ritiene di poter operare una saggia revisione del programma già messo in pista nel 2015. Una cosa è certa: di bracci di ferro e strette di mano (fisicamente o meno) non è ancora il momento.